



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

# **Avviso Pubblico**

## **Manifestazione d'Interesse**

**Distretto Socio-Sanitario VT4**

**Avviso Pubblico per Manifestazione d'interesse finalizzata  
al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione  
e l'attivazione, in co-progettazione, della Linea di  
Finanziamento PNRR M5C2 – Investimento 1.3 –  
“Housing Temporaneo e Stazioni di Posta” – CUP -  
J94H22000150006 e J14H22000230006**

## **Premesso che**

Il Distretto sociosanitario VT4 è formato dai Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Caprarola, Capranica, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia.

Presso il Comune di Vetralla (ente capofila) è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi.

Il Distretto è beneficiario dei seguenti finanziamenti PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.3- Sub-Intervento:

- 1.3.1 "Housing First" - CUP J14H22000150006 – per un importo totale di 710.000 €;
- 1.3.2 "Stazione di Posta" – CUP J14H22000230006 – per un importo totale di 1.090.000 €;

Il finanziamento ha lo scopo di implementare e potenziare gli interventi di contrasto alla povertà, favorendo l'accessibilità ai servizi essenziali per le persone senza dimora e per la comunità, al fine di contrastare la marginalità e l'esclusione sociale.

Il Distretto ritiene necessario integrare ed ampliare la propria rete di attività e servizi, in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale, attraverso la partecipazione e collaborazione dell'ETS e di altri soggetti indiretti del welfare e della collettività, come valore aggiunto, per il raggiungimento dell'obiettivo e della finalità del presente avviso.

Il progetto deve garantire risposte efficaci ed immediate, accompagnando in un percorso partecipato, condiviso ed integrato di empowerment della e nella comunità le persone in stato di bisogno.

Il percorso di inclusione dovrà realizzarsi attraverso una co-progettazione diversificata e collettiva capace di declinare, nel concreto, approcci innovativi di rete che valorizzino la complementarità tra i diversi ambiti e attori diretti e indiretti, per contrastare criticità sociali, economiche e culturali, nel rispetto della presa in carico globale delle necessità delle persone e del territorio.

Sono nelle disponibilità del Distretto tre strutture di civile abitazione da destinare alle progettualità 1.3.1 "Housing First" e una struttura da destinare alla progettualità 1.3.2 "Stazione di Posta". Il Distretto si farà carico della riqualificazione degli stabili in oggetto.

Il budget per la gestione dei progetti, secondo il piano finanziario approvato dal ministero tramite piattaforma Multifondo, ed esclusi i costi di riqualificazione delle strutture che sono interamente a carico del Comune di Vetralla in quanto ente capofila, equivalgono alle seguenti somme:

- 1.3.1 "Housing First" - CUP J14H22000150006 – spese di gestione 210.000 €;
- 1.3.2 "Stazione di Posta" – CUP J14H22000230006 – spese di gestione 180.000 €;

## **Visti**

• il D.Lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 l'attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo

settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il 3 contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione.
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, c. 4, Cost”, un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell’azione sussidiaria.
- le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021.
- il “Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023” approvato ad Agosto 2021.
- il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l’Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu.
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 che assegna al Distretto le somme del finanziamento PNRR, M5C2, Sub-Intervento 1.3.
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

**Considerato che** la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuo in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- si colloca nella direzione del welfare sussidiario, di natura promozionale, fondato sulla responsabilità sociale e sull'esercizio comune della "funzione pubblica";

## **SI RENDE NOTO CHE**

con determinazione n. ... del ... ai sensi della L. 241/1990, dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 - codice del terzo settore- e della L. 328/2000, si approva l'Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione, in co-progettazione, della Linea di Finanziamento PNRR M5C2 – Investimento 1.3 – “Housing Temporaneo e Stazioni di Posta” – CUP - J94H22000150006 e J14H22000230006.

## **Art. 1 - Descrizione della Linea di Investimento 1.3**

Attraverso la linea di investimento M5C2 – 1.3 – Housing Temporaneo e Stazioni di Posta il Distretto intende realizzare una Rete Territoriale di Comunità Integrata per l’attivazione di servizi e interventi in favore di persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, anche estrema, a rischio esclusione sociale o in condizione di grave marginalità.

I servizi e gli interventi che si intendono attivare e/o rafforzare sono i seguenti:

- 1.3.1 – *Housing temporaneo* – il cui obiettivo è quello di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale ed in stato di emergenza sociale ed abitativa, per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato che preveda, tra le altre cose, anche la temporanea permanenza in uno degli appartamenti di civile abitazione destinati a questa progettualità. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato volto al superamento dell’emergenza con l’obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali attraverso un forte lavoro di raccordo con l’offerta di servizi e degli interventi già presenti sul territorio del Distretto.

La realizzazione di alloggi è completamente a carico dell’amministrazione ed è ancora in fase di ristrutturazione.

- 1.3.2 – *Centro Servizi e Stazione di Posta* – il cui obiettivo è quello di realizzare un Centro Servizi (stazione di posta) per il contrasto alla povertà, ovvero un luogo fisico che possa essere riconosciuto dalle persone in condizioni di bisogno come uno punto di accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile come tale a livello distrettuale. Il Centro Servizi offre attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l’accesso alla intera rete dei servizi, offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia quali: mensa sociale, emporio solidale, stazione di posta, spazi per la socialità e la cura della persona, servizio lavanderia/docce ecc. Il progetto deve prevedere lo sviluppo di un sistema di segnalazione dell’emergenza sociale attraverso la predisposizione di apposita Centrale Operativa Telefonica supportata da Unità Mobile per far fronte alle emergenze sociali del distretto secondo le modalità che verranno delineate meglio in fase di co-progettazione. L’obiettivo è quello di creare una rete di supporto e protezione volta a far fronte ad ogni forma di emergenza sociale sul territorio del distretto attraverso l’attivazione interventi immediati e presa in carico temporanea dell’utente anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità. In questo contesto è essenziale il coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato e il collegamento con ASL, CPI e altri enti pubblici ai fini del rafforzamento della rete di servizi offerti.

La realizzazione della struttura è completamente a carico dell’amministrazione ed è ancora in fase di ristrutturazione.

Per ulteriori specifiche relativamente ai progetti si fa rinvio al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ai livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali e sociali LEPS 3.7.2 “Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta” e scheda LEPS 3.7.3 “Centro servizi per il contrasto alla povertà”, allegato al PNRR Avviso 1 / 2022.

## **Art. 2 – Target Beneficiari**

Potranno partecipare al percorso personalizzato per il contrasto alla povertà, individui singoli o nuclei familiari residenti in uno dei tredici Comuni del Distretto Socio-Sanitario VT4, in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema, senza dimora, emergenza sociale o abitativa.

## **Art. 4 - Soggetti Proponenti**

Possono Manifestare interesse i seguenti Enti del Terzo Settore (ETS):

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le imprese sociali
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società

Gli ETS devono essere iscritti da almeno 6 mesi nei rispettivi Albi o Registri riconosciuti dalla PA ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

È ammessa la partecipazione in forma singola (ETS) o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o costituenda. È necessario che l'ETS (in forma singola), o tutti i componenti dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), possieda/no i requisiti previsti dall'Art. 6 del presente Avviso.

In fase di co-progettazione potranno essere invitati anche gli Enti Pubblici/Privati che svolgono attività in favore di famiglie e individui in condizione di fragilità economica quali ad esempio enti della sanità, delle politiche attive del lavoro, dell'istruzione, della giustizia e della formazione.

## **Art. 5 - Durata e Risorse**

Le attività e gli interventi oggetto della presente procedura dovranno prevedere lo svolgimento delle attività dalla data del loro avvio fino alla fine del mese di marzo 2026, salvo eventuali proroghe ministeriali.

La progettazione dovrà tenere conto del fatto che alla data di pubblicazione del presente avviso le strutture messe a disposizione potrebbero non essere ultimate e che, pertanto, si renderà necessario reperire strutture "ponte" (come da indicazione ministeriale) a valere sul finanziamento.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione della co-progettazione fino ad un massimo di 390.000 € (trecentonovantamila/00) per la gestione del servizio. Nello specifico gli importi sono i seguenti:

- a) 210.000 € - 1.3.1 "*Housing temporaneo*"
- b) 180.000 € - 1.3.2 "*Centro Servizi Povertà (Stazione di Posta)*"

Il dettaglio del quadro economico sarà sviluppato in sede di coprogettazione, sulla base anche delle eventuali risorse proprie che il soggetto selezionato investirà quale compartecipazione (es. risorse economiche, professionali, di volontariato, esperienza, strutture in dotazione ecc.).

## Art. 6 - Requisiti di partecipazione

I Soggetti proponenti devono possedere e attestare per iscritto attraverso la compilazione dell'Allegato A – Istanza di Manifestazione d'Interesse, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- *Requisiti di ordine generale* - possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che NON incorrono e NON sono incorsi:
  - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94-98 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i., applicabile alla fattispecie in via analogica;
  - b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
  - c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
  - e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
  - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
  - j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36- bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
  - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
  - l) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
  - m) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

- *Requisiti di idoneità professionale:*
  - a) essere formalmente costituiti;
  - b) essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017);
  - c) essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore (RUNTS) da almeno 6 mesi;
  - d) essere costituito da almeno un anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
  - e) essere in possesso di partita IVA/ CF;
  - f) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
  - g) essere inserito nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione;
  - h) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
  - i) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
  - j) essere in regola in materia di imposte e tasse;
  - k) osservare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
  - l) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della L. 246/2005”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
  
- *Requisiti di capacità tecnico-professionale:*
  - a) Ai soggetti interessati è richiesto di aver svolto nell’ultimo triennio, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura. Tale esperienza dovrà essere documentata attraverso compilazione dell’Allegato A – Istanza di Manifestazione d’Interesse.
  - b) Ai soggetti interessati è richiesto di operare o aver operato nel territorio del Distretto Socio-Sanitario VT4 o nella Provincia di Viterbo;

#### **Art. 7 - Presentazione della Manifestazione d’Interesse**

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata, utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** l’Allegato A – Istanza di Manifestazione di Interesse, **entro le ore 12.00 del 28/10/2024**, esclusivamente via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: [comune.vetralla@legalmail.it](mailto:comune.vetralla@legalmail.it), avente come oggetto la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse PNRR – 1.3 Housing Temporaneo e Stazione di Posta”**.

L’istanza dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Inoltre, all’istanza dovrà essere allegata una copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Si ricorda che nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell’art. 76 del DPR. 445/2000.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo in termini economici che intendono apportare per il conseguimento dell’obiettivo generale quale compartecipazione e per quali servizi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le

risorse in termini di compartecipazione da mettere a disposizione per l'espletamento dei servizi/interventi (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza o di altro genere).

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ufficio di Piano potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.lgs. n.196 del 30/06/2003 e s.m.i.

### **Art. 8 – Individuazione del soggetto Partner**

Per la valutazione delle proposte progettuali sarà nominata apposita Commissione in data successiva alla scadenza dei termini del presente Avviso. La Commissione procederà alla valutazione delle istanze attribuendo i punteggi in base ai criteri di seguito indicati. Sarà ammesso alla co-progettazione il soggetto proponente che raggiungerà il punteggio più alto e comunque pari o superiore a 30.

La Proposta Progettuale sarà valutata secondo il seguente schema:

Attività	Indicatori	Punteggio massimo
Conoscenza del contesto locale ed esperienze di lavoro nel Distretto Socio-Sanitario VT4 o nella Provincia di Viterbo.	<ul style="list-style-type: none"><li>Anni di lavoro nel Distretto Socio-Sanitario VT4 o nella Provincia di Viterbo;</li><li>Tipologia di interventi svolti;</li></ul>	10
Professionalità del soggetto proponente e composizione dell'organico.	<ul style="list-style-type: none"><li>Competenze e capacità gestionali nella realizzazione di progetti;</li><li>N. di partenariati sul territorio;</li><li>Strumenti e modalità di gestione delle reti;</li></ul>	10
Capacità ed esperienza nella costruzione di progetti d'inclusione sociale e lavorativa.	<ul style="list-style-type: none"><li>Esperienze del soggetto proponente in progetti di inclusione sociale di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora;</li><li>Qualità della proposta progettuale complessiva;</li></ul>	10

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità complessiva della proposta in base alle modalità organizzative proposte;</li> <li>- grado di innovazione sociale presente nella proposta progettuale;</li> <li>- capacità di fornire risposte nuove e migliorative ai bisogni dei cittadini;</li> <li>- metodologie che favoriscano l'inclusione sociale;</li> </ul>	
Modalità di monitoraggio e valutazione in relazione agli obiettivi specifici;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi;</li> </ul>	10

Alla compartecipazione da parte dell'ETS (o dell'ATS), sarà attribuito il punteggio in base alla seguente tabella per un massimo di 10:

Valore della compartecipazione	Punteggio attribuibile
€ 0 (Zero)	0
Sino a € 5.000,00	2
Sino a € 10.000,00	4
Sino a € 20.000,00	6
Sino € 30.000,00	8
Oltre € 50.000,00	10

\* Verrà assegnato un valore pari a 0, anche nel caso in cui non risulti stimato il valore della compartecipazione, o comunque non sia esplicitato (o palesemente desumibile) dai documenti prodotti.

Ciascun commissario della Commissione, per ogni criterio di valutazione del progetto, assegnerà un giudizio sintetico compreso tra 0 e 10.

Il Progetto proposto è lo strumento con cui l'Amministrazione seleziona i partner con cui avviare la co-progettazione e non il progetto che verrà realizzato che sarà oggetto delle attività di co-progettazione come specificato nei seguenti paragrafi.

#### **Art. 9 - Attività di co-progettazione**

Con l'ente identificato a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- a) Attivazione del Tavolo per l'elaborazione del Progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
- b) Sottoscrizione della Convenzione di attuazione del Progetto, comprensivo dei servizi complementari.

Ai Tavoli di lavoro potranno partecipare, oltre che gli assistenti sociali e i funzionari del Distretto, anche gli operatori degli Enti Pubblici/Privati che svolgono attività in favore di famiglie e individui in condizione di fragilità economica quali ad esempio enti della sanità, delle politiche attive del lavoro, dell'istruzione, della giustizia e della formazione.

#### **Art. 10 - La Convenzione di attuazione del Servizio**

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata approssimativa del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Distretto e da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

#### **Art. 11 – Disposizioni PNRR**

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, il partner dovrà assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.

Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio DNSH – Do no significant harm). In caso di lavori di adeguamento, acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche Schede tecniche in sede di co-progettazione e acquisto.

In fase di convenzione sarà necessario comunicare il “titolare” effettivo così così come definito dalle vigenti disposizioni.

### **Art. 12 - Rendicontazione delle attività**

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Saranno oggetto di rimborso tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati dall'ATS/ETS e a seguito di presentazione di regolare Nota di debito (escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA).

Sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definito all'interno della procedura di co-progettazione secondo le linee guida ministeriali del PNRR M5C2 e regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali.

Non sarà riconosciuto rimborso spese per le fasi di ideazione.

### **Art. 13 - Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è Dott.ssa Francesca Spigarelli.

### **Art. 14 - Clausole di salvaguardia**

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

### **Art. 15 - Informativa privacy**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

**Allegati:**

*a) Allegato A – Istanza di Manifestazione d'Interesse*

*Responsabile del Settore VIII  
Servizi Sociali, Distretto e Politiche Giovanili  
Dott.ssa Francesca Spigarelli*